Il segretario nazionale dell’Ucsi Salvo Di Salvo incontra Mons Slawomir Oder, vescovo di Gliwicki

Il segretario nazionale dell’Unione Cattolica della Stampa Italiana Salvatore Di Salvo che è anche Tesoriere dell’Ordine dei Giornalisti di Sicilia ha incontrato, nella serata di ieri, nella Basilica Santuario Madonna delle Lacrime di Siracusa Mons. Slawomir Oder – vescovo di Gliwicki, già postulatore della causa di beatificazione e canonizzazione di San Giovanni Paolo II a cui ha consegnato una copia del volume “ComunIcare. 20 giornalisti in dialogo con il Pontefice”, a cura di Vincenzo Varagona e Salvatore Di Salvo, edito dalla Lev e una copia della rivista trimestrale “Desk” “Informazione e Comunicazione #Pensare il Futuro”, edito dall’Ucsi. All’incontro hanno partecipato Mons. Francesco Lomanto, arcivescovo di Siracusa e delegato Episcopale della CeSi per le Comunicazioni sociali e don Aurelio Russo, rettore del Santuario Madonna delle Lacrime e Consulente ecclesiastico dell’Ucsi Siracusa. Il libro contiene i commenti di venti giornaliste e giornalisti italiani ai dieci Messaggi di Papa Francesco per la Giornata mondiale delle comunicazioni sociali dal 2014 al 2023. La prefazione è di Paolo Ruffini, prefetto del Dicastero per la Comunicazione, che in un passo del suo contributo evidenzia che nella professione giornalistica “in un momento così buio per la storia della umanità è solo nella condivisione vera che possiamo trovare la strada per ridare l’anima ad ogni meravigliosa invenzione tecnica e al nostro comunicare. Solo così la comunicazione diventa comunione e apre veri e propri processi di sviluppo del bene, di pace”. Una soddisfazione non indifferente per il segretario nazionale dell’Ucsi Salvatore Di Salvo per l’incontro con Mons. Oder, al

quale oltre a consegnargli i due volumi, ha chiesto una particolare preghiera per i giornalisti. Gli autori dei contributi sono: Marco Ansaldo, Alessandro Banfi, Carlo Bartoli, Paolo Borrometi, Aldo Cazzullo, Alessandra Costante, Asmae Dachan, Marco Damilano, Giuseppe Fiorello, Luciano Fontana, Sara Lucaroni, Simone Massi, Maurizio Molinari, Andrea Monda, Salvo Noè, Agnese Pini, Gianni Riotta, Nello Scavo, Andrea Tornielli, Mariagrazia Villa.

La scomparsa del magistrato siracusano Giuseppe Tamburini, il ricordo di Giuseppe Tigano

Celebrati oggi alle 16 i funerali di Giuseppe Tamburini, aveva 80 anni. Siracusano classe 1944, è stato presidente del collegio penale e poi della commissione tributaria aretusea; ha ricoperto il prestigioso incarico di presidente del Tribunale di Modica ed in precedenza era stato presidente del Tribunale di Caltagirone. Concluse la sua carriera come presidente del Tribunale di Ragusa nel 2016, nel frattempo accorpato a quello di Modica.
“Conobbi Giuseppe Tamburini un giorno di maggio del 1999, al Tribunale di Caltagirone. Ricordo che fui immediatamente accolto dal sorriso avvolgente del presidente Tamburini che mi disse: ‘Vedrai che insieme faremo un ottimo lavoro’…, racconta oggi Giuseppe Tigano, presidente della sezione penale del Tribunale di Caltagirone.
“Pino si presentava così: gentile, rassicurante, ma con delle idee molto chiare sull’organizzazione dell’ufficio.

Non si perdeva mai d’animo e sapeva motivare i suoi giudici, grazie al suo modo di porgersi ed all’innata empatia che ne caratterizzava la persona. Il suo è stato un decennio aureo a Caltagirone perché, pur collaborato da una orchestra di valorosi solisti, il direttore ha garantito un’invidiabile armonia ed un equilibrio impeccabile.
I suoi modi gentili e cortesi, che ispiravano fiducia e confidenza, si sono infatti coniugati con la fermezza e la lucidità di un vero capo dell’ufficio. Ed anche con un razionale ottimismo da magnifiche sorti. A tutto ciò si accompagnava una profonda, ma mai esibita, competenza professionale che facilitava la gestione dell’ufficio e rendeva oltremodo interessanti i leali confronti in camera di consiglio. Perché – prosegue Tigano nel ricordo – Giuseppe Tamburini è stato un fine civilista che a Siracusa ha anche affrontato importanti processi di criminalità organizzata nella veste di presidente del collegio penale. Per non dir nulla della prestigiosa presidenza della commissione tributaria, di cui andava compostamente fiero. Divenire il saldo punto di riferimento di un gruppo di entusiasti giovani magistrati era stato dunque quasi scontato vista la sua riconosciuta versatilità professionale. (…) Stai tranquillo caro presidente, carissimo Pino, la nostra stima ed il nostro affetto per te non svaniranno e resterai per sempre nel cuore di chi ti ha voluto bene, tra cui mi onoro di esserci anch’io”, conclude Giuseppe Tigano.

foto da Ragusanews.it

Visita del ministro della

cultura tedesco Karin Prien a Noto, il sindaco: “Promuore l’arte e la cultura”

Il Ministro dell’Istruzione generale e professionale, della Scienza, della Ricerca e della Cultura della Repubblica Federale di Germania, Karin Prien, insieme a Erwin Rüddel, membro del Parlamento Federale tedesco Bundestag e del comitato sanitario, sono stati ricevuti questa mattina, presso la Sala degli Specchi di Palazzo Ducezio, dal sindaco di Noto Corrado Figura.
“Un incontro significativo, – ha scritto sui canali social il primo cittadino netino – con l’obiettivo di promuovere l’arte e la cultura, volano della nostra città”. Durante la visita, il Ministro Prien e la delegazione tedesca hanno visitato alcuni dei principali monumenti della città, mostrato apprezzamento per le bellezze architettoniche e paesaggistiche e compreso il potenziale valore culturale del nostro territorio

---

Istituto superiore Juvara, ‘si’ alla sistemazione della palestra. Gilistro (M5S): “225 mila euro per i lavori”

“La palestra dell’istituto superiore Juvara di Siracusa tornerà presto utilizzabile. Dopo i problemi dei mesi scorsi che ne hanno portato alla chiusura, è adesso possibile

intervenire per la manutenzione straordinaria dell'impianto a servizio della scuola ma prezioso anche per tante società sportive dilettantistiche". Lo dice il deputato regionale Carlo Gilistro del Movimento 5 Stelle. "Il Libero Consorzio di Siracusa -prosegue il parlamentare dell'Ars- ha dato il via libera all'intervento, destinando allo scopo i 225mila euro che, con un mio emendamento, avevo messo a disposizione dell'ente per lavori urgenti negli istituti superiori". Gilistro lo ritiene "un segnale di attenzione importante verso il mondo delle scuole superiori. Conosciamo tutti, purtroppo, la difficile situazione del Libero Consorzio a cui va il mio plauso per la veloce risposta data ad una esigenza primaria, come quella relativa alla possibilità di mettere a disposizione della comunità tutta, non solo quella studentesca, uno spazio sportivo al coperto che potrà presto tornare ad accogliere giovani sportivi in erba, favorendo preziose attività di inclusione e socializzazione". Con un altro emendamento al bilancio, intanto, Gilistro ha richiesto lo stanziamento di 4 milioni per "garantire interventi strutturali indifferibili sugli istituti superiori siti sul territorio del Libero consorzio comunale di Siracusa".

I 110 anni dell'Inda, sabato conversazione alla Wunderkammer con Monica Centanni

Sabato prossimo, 9 novembre alle 19, si terrà la seconda Conversazione alla Wunderkammer di Siracusa. Tema dell'incontro sarà la storia dell'Istituto nazionale del

dramma antico a 110 anni dalla sua fondazione.
La Conversazione avrà come relatrice la professoressa ordinaria di Storia del teatro antico all'Università Iuav di Venezia, Monica Centanni e sarà introdotta dall'assessore alla Cultura Fabio Granata e da Sergio Cilea della delegazione di Siracusa del Fondo per l'ambiente italiano (Fai).
L'incontro si inquadra nel "Circolo di Conversazione" progettato dall'assessorato alla Cultura di Siracusa.
La Wunderkammer è uno dei musei civici del Comune ed è costituita per la maggior parte dagli oggetti appartenuti alla collezione dello scienziato e medico siracusano Alessandro Rizza.

Industria, sindacati siracusani in piazza ma divisi: sit-in della Cisl, sciopero di Cgil e Uil

Mentre Cgil e Uil confermano lo sciopero dei lavoratori della zona industriale per il 12 novembre, la Cisl si mobilita con un sit in – sempre il 12 novembre – in piazza Archimede, davanti alla Prefettura di Siracusa. L'iniziativa di mobilitazione dell'intero settore Industria della Cisl territoriale, coordinato dalla segretaria generale Vera Carasi, è stata decisa questa mattina al termine dell'ultima delle assemblee organizzate nella zona industriale e tenuta nella sala meeting della Sasol.
I lavoratori delle sei categorie impegnate nel polo energetico, dopo il confronto avviato in quest'ultima settimana dai segretari generali di Femca, Filca, Fim,

Fisascat, Fit e Flaei, hanno condiviso la proposta del sindacato e si ritroveranno davanti al Palazzo di Governo per sostenere la vertenza per l'intera area industriale siracusana.
Chimici, edili, metalmeccanici, addetti ai servizi, ai trasporti e gli elettrici della Cisl mettono in campo una serie di richieste ben precise che guardano ad una tutela completa dell'economia industriale provinciale.
"La Cisl è per una transizione e una riconversione del più grande polo industriale italiano verso l'era green", ribadiscono dal sindacato siracusano. "Al governo nazionale chiediamo un forte impegno a garanzia dei processi di riconversione dei vari siti dell'intero nostro polo. A Palermo si attivino, invece, per un piano industriale straordinario a garanzia e salvaguardia dei livelli occupazionali, della salute e dell'ambiente". Il sit in si svolgerà dalle ore 10 alle ore 12 e al termine una delegazione dei lavoratori consegnerà un documento al Prefetto.
Alle 9, invece, il raduno alla portineria Ovest della zona industriale per lo sciopero di 8 ore indetto da Cgil e Uil. "Basta dismissioni e false promesse, chiediamo ai governi regionale e nazionale un piano di investimenti pubblici e privati per la riqualificazione del petrolchimico", si legge nel volantino dei due sindacati.

Maxi-regolamento per una nuova Ortigia, si lavora di fino: "Adattamenti dopo il

test Expo”

Slitta l’arrivo in Consiglio comunale del complesso di regole e provvedimenti che promettono di incidere in maniera ambiziosa su più aspetti “critici” della vita di Ortigia. Per il centro storico è stato predisposto un corposo regolamento che, in realtà, è il frutto del lavoro di più assessorati e che interviene in più settori: decoro, pulizia, viabilità e la famosa moratoria per le nuove apertura di attività di ristorazione.

Annunciato da diversi mesi, non è però ancora stato approvato dall’assise cittadina, passaggio essenziale perchè possa diventare esecutivo. Dagli uffici della presidenza del Consiglio comunale spiegano che il regolamento è tornato agli uffici competenti per una serie di ulteriori valutazioni. Lo conferma anche l’assessore Salvo Consiglio, tra le anime del provvedimento. “Abbiamo optato per un un ulteriore passaggio per rendere più semplice l’attuazione delle novità che vogliamo introdurre”, spiega proprio l’esponente della giunta Italia. “I giorni del G7 Agricoltura e dell’Expo Divinazione ci hanno permesso di attuare una sorta di sperimentazione e di valutazione operativa di alcuni di questi nuovi modi di gestire e vivere Ortigia. Sulla scorta di quell’esperienza, possiamo adesso semplificare o meglio calibrare alcuni passaggi burocratici o esecutivi, portando in Consiglio comunale un complesso di novità efficaci ed efficienti non solo sulla carta”, aggiunge Consiglio.

Il maxi-regolamento è la base di una visione “nuova” di Ortigia, con sempre meno auto grazie all’estensione della ztl con varchi già a piazzale Marconi e non più sul ponte Santa Lucia ed una progressiva pedonalizzazione del lungomare.

Le modifiche, però, riguardano essenzialmente tre aspetti: la sensibile riduzione del numero di veicoli che hanno accesso al centro storico (anche attraverso una revisione dei pass autorizzati, ndr); l’attesa moratoria che per tre anni bloccherà le nuove aperture di esercizi del settore food in

Ortigia, incentivandole invece in altre zone cittadine; ed infine una riscrittura delle regole per il suolo pubblico ed il conferimento dei rifiuti da parte della attività commerciali.
Sul decoro urbano le nuove norme si presentano rigide e rigorose. Come preannunciato nei mesi scorsi, ad esempio, i carrellati per la raccolta differenziata non potranno più stare in "esposizione" lungo la strada o sui marciapiedi, a meno che non siano adeguatamente coperti con ricorso a griglie in legno o altro "maquillage" estetico. Chi ha spazi interni, dovrà tenere i carrellati dentro i locali disponibili.
Per approfondire, domattina (6 novembre) alle 8.35 l'assessore Salvo Consiglio sarà ospite di Doppio Espresso su FMITALIA (www.fmitalia.net per seguire anche da computer o via app).

Operazioni militari a poche miglia da Siracusa: niente panico, esercitazioni ordinarie

Operazioni militari a poche miglia dalle coste siracusane. Dal 15 al 16 novembre ci sarà anche un sommergibile in immersione impegnato nelle attività di esercitazione in acque in parte ricadenti nell'ambito del Compartimento Marittimo di Siracusa.
MariSicilia ha subito informato la Capitaneria di Porto di Siracusa che ha emesso un avviso con cui si rende noto che la zona di mare indicata con precise coordinate è "dichiarata pericolosa per la navigazione marittima e la sosta di unità in genere, nonché per l'esercizio della pesca e di tutte le attività connesse all'uso del mare. Le navi e i natanti in

transito – si legge nel provvedimento – prestino massima attenzione”.
Alla luce del quadro internazionale e dei venti di guerra che soffiano in diverse aree del pianeta, la notizia dell’esercitazione militare potrebbe creare della preoccupazione. In realtà, si tratta di operazioni concordate ed indipendenti dalle attuali tensioni. Azioni periodiche e concordate che rientrano nei programmi di collaborazione anche internazionale, come ad esempio la nota esercitazione Mantra che annualmente – in ambito Nato – vede il coinvolgimento della base navale di Augusta come una delle principali sedi logistiche. Niente giochi di guerra, comunque. Sono attività che – in questa parte di Mediterraneo – sono sempre state condotte, tutte accompagnate da decine e decine di ordinanze simili. Niente panico, quindi.

L’Ipogeo di piazza Duomo in tv, su La7 in “Una giornata particolare”

C’è anche Siracusa tra le location scelte per la puntata di domani (6 novembre) di “Una giornata particolare”, la trasmissione de La7 condotta dal vice direttore del Corriere della Sera Aldo Cazzullo, che racconta ogni volta cosa accadde in una specifica giornata che ha segnato la storia italiana o mondiale. Caratteristica del programma è di ampliare lo sguardo al contesto storico e sociale-culturale che portò all’evento e alle conseguenze che ne scaturirono. In questo caso il titolo della puntata (inizio alle 21,15) è “Giugno 1944: arrivano gli americani” e la narrazione toccherà anche il tema degli sbarchi alleati in Europa, tra cui quello in

Sicilia del luglio 1943.
«La nostra Città e il suo Patrimonio – dicono il sindaco Francesco Italia e l'assessore alla Cultura Fabio Granata – sono ancora una volta al centro delle attenzioni delle tv nazionali, grazie all'azione instancabile della nostra Film Commission. Stavolta sarà piazza Duomo con l'Ipogeo lo scenario originale di una trasmissione di divulgazione storica che racconterà alcuni passaggi talvolta poco indagati delle tragiche vicende belliche del '43».
La troupe de La7, guidata dall'inviato Raffaele Di Placido e composta da due filmmaker e un'assistente di produzione, ha raccontato le difficoltà incontrate dai soldati alleati all'interno di Siracusa mentre tentavano di raggiungere piazza Duomo e a arrivare fino ai palazzi delle istituzioni locali. Le immagini, con l'aiuto di un drone, sono state girate partendo dal ponte umbertino, proseguendo lungo le stradine che salgono verso via Cavour per poi arrivare alla Cattedrale. Altre location utilizzate sono state quelle attorno al santuario della Madonna delle lacrime e, alla Borgata, nella zona delle Catacombe di santa Lucia.
La riprese sono state realizzate lo scorso aprile, proprio quando piazza Duomo era in fase di allestimento per gli Stati generali del cinema. La produzione del programma ha apprezzato la professionalità della Film Commission per essere riuscita a far conciliare, senza intralci, le esigenze di quanti operavano nella piazza.

Comuni "ricicloni", la Regione premia Sortino,

Floridia e Ferla: differenziata oltre il 75%

Le percentuali di raccolta differenziata diventano “soldi” per i comuni che hanno superato nel 2022 la soglia del 75%. Solo tre comuni riceveranno il premio della Regione Siciliana per avere raggiunto risultati ragguardevoli in tema di gestione dei rifiuti: 118 in tutta l’isola. Sortino, Ferla e Floridia le uniche realtà virtuose nel territorio. Riceveranno risorse in base all’estensione ed alla densità demografia. Sortino riceverà 20 mila euro, Floridia ne avrà 36 mila e Ferla 12 mila euro. Secondo i dati raccolti da Legambiente e resi noti lo scorso marzo, la provincia di Siracusa non brilla quanto a differenziata, terzultima, con il 52,1% di raccolta differenziata, pari a 93 tonnellate. Se i tre comuni che saranno premiati hanno superato il 75% di rifiuti differenziati, altri si collocano sopra 70%, come Melilli ed Avola.Siracusa risulterebbe poco sopra il 50%. Nessun comnune del Siracusa ha, invece, avuto accesso alla speciale classifica di Legambiente “Rifiuti Free”.